li**amo** Data

05-04-2022

Pagina 21 Foglio 1

La due giorni del consorzio Macramè

Beni confiscati, la sfida della co-progettazione

Al via domani l'iniziativa a Palazzo Alvaro che si articola in tre sessioni

Due giorni di formazione per le realtà associative che si occupano dei beni confiscati. Il Consorzio Macramè organizza l'evento "Innovazione e Terzo Settore: co-programmare, co-progettare" nell'am-bito del progetto Giano - Conoscere il passato e guardare al futuro del Pon Legalità 2014-2020, in partenariato con Legacoop Calabria e il Forum del Terzo Settore Calabria. L'evento (gratuito) si svolge in collaborazione con Legacoopsociali e l'UniRiMi "Rossella Casini" e con il contributo della Città Metropolitana che ospiterà a Palazzo Alvaro le iniziative domani e dopodomani.

La due giorni rivolta ai 30 beneficiari aderenti al progetto che gestiscono i beni confiscati in Calabria è aperta anche al pubblico, agli operatori del Terzo Settore, alle istituzioni. A coloro che sono impegnati nella gestione dei beni confiscati, che vogliono confrontarsi sui temi della co-programmazione e della co-progettazione. Continua così il lavoro di sensibilizzazione del Consorzio rispetto ai temi della prossimità, mutualità e sviluppo di comunità, tutti fortemente con-



L'iniziativa è rivolta alle 30 realtà aderenti al progetto che gestiscono i beni confiscati in Calabria, ma è aperta anche al pubblico

nessi al tema dei beni confiscati.

L'evento si apre domani alla Bi-blioteca "Gilda Trisolini" per presentare il libro "Alla ricerca della prossimità" di Gianfranco Marocchi, direttore della rivista Welfare Oggi e co-direttore della Biennale della Prossimità. L'evento si sviluppa in 3 sessioni. La prima "Prossimità, mutualità e sviluppo di comunità" intervengono Domenico Mantegna, delegato della Metro City al Welfare, Andrea Volterrani dell'Università di Roma Tor Verga-ta e Emilio Vergani, docente all'Università Lumsa Santa Silvia di Palermo. Sarà anche l'occasione per raccontare dell'esperienza del Consorzio Macramè sul welfare di comunità del progetto "Impronte a Sud - Welfare Lab" avviata intorno all'immobile confiscato di Via Possidonea e sul percorso di sviluppo di comunità avviato nel quartiere Pellaro (sostenute da Fondazione Con il Sud). Modera la prima sessione la giornalista Anna Foti.

Nella seconda sessione (giovedì alle 9) sul tema "Future strategie di innovazione" intervengono Luciano Squillaci, portavoce del Forum del Terzo Settore Calabria e Maria Giuffrida, esperta in Fondi europei, Luciano Gallo dell'Anci Emilia Romagna con un focus sulla co-programmazione e strumenti collaborativi e Sonia Bruzzese, responsabile dell'Ufficio Piano Caulonia

. Alle 11:30 la terza sessione "Progettare il cambiamento" nella quale intervengono Guido Ciceri, direttore generale di SERCO.P, Gianfranco Marocchi e Pietro Foti della Città Metropolitana. Modera Gilda Sciortino, giornalista di Vita Magazine e introduce Giancarlo Rafele, presidente del Consorzio Macramè. I lavori saranno conclusi da Carmelo Versace, sindaco facente funzioni metropolitano e da Anna Vettigli, vicepresidente nazionale di Legacoopsociali nazionale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.